

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

VERBALE DELLA COMMISSIONE N° 1

In data 13 del mese di Luglio dell'anno 2022 alle ore 15.00 presso la Sede Centrale dell'Azienda, sita in Catania Piazza S. Maria di Gesu' n. 5, si è riunita la Commissione Esaminatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica di cui n.2 posti per la Radiologia Interventistica.

La Commissione, nominata con deliberazione n. 638 del 04/05/2022, esecutiva, risulta così composta:

- | | |
|-----------------------------------|-------------|
| 1) Dott. Vincenzo MAGNANO SAN LIO | Presidente |
| 2) Dott. Francesco GIOIA | \Componente |
| 3) Dott. Placido ROMEO | Componente |
| 4) Dott.ssa Chiara CAPONETTO | Segretario |

La Commissione prende atto della rinuncia del Dott. Guido Romeo designato quale componente titolare, formalizzata con nota prot. n. 12913 del 13/07/2022.

Il Presidente ed il Segretario sono presenti, mentre i componenti Dott.ri Placidi Romeo e Gioia Francesco sono collegati sulla piattaforma google meet (con ID Meet.Google.com/Rai-AvKg-ZSG)

La Commissione, preliminarmente, prende visione delle norme di legge che regolano il presente concorso, dando atto che esso è disciplinato dalle disposizioni di cui al DPR 10/12/1997 n. 483 e ai DD.MM. 30/01/1998 e 31/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che:

Handwritten initials/signature

Handwritten signature

- l'indizione del concorso è stata disposta con deliberazione n. 1223 del 03/11/2021 esecutiva ai sensi di legge;

- il relativo bando di concorso è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n.17 del 10/12/2021, serie speciale concorsi e per estratto sulla G.U.R.I. n.5 del 18/01/2022, 4° serie speciale concorsi, con scadenza dei termini per la presentazione delle istanze al 17/02/2022;

- con deliberazione n. 638 del 04/05/2022, di immediata esecuzione, è stata nominata la Commissione Esaminatrice del suddetto concorso;

La Commissione prende atto che con deliberazione n. 398 del 15/03/2022, di immediata esecuzione, sono stati ammessi al presente concorso n. 146 candidati, e precisamente:

SPECIALIZZATI			
	Cognome	Nome	Data Nascita
1	AKHSHIK	DARIO	28/08/1988
2	AMICO	GIORGIO	15/05/1987
3	AREZZINI	LUCA	30/06/1988
4	BALDANZA	DAVIDE	24/05/1988
5	BATTAGLIA	FLORIANA	27/11/1978
6	BELLOMIA	DANIELE SEBASTIANO DOMENICO	21/05/1977
7	BONACCORSO	GIUSEPPA	30/12/1984
8	BONANNO	DORA	14/12/1981
9	BORDONARO	VERONICA	29/09/1989
10	BRANCATO	SARA	20/02/1989
11	BUA	SALVATORE	30/01/1981
12	CANALELLA	TIZIANA	18/01/1981
13	CANNAO	PAOLA MARIA	13/08/1984
14	CANTONE	GIUSEPPE	20/12/1981
15	CARBONE	MAURIZIO	31/01/1987
16	CARDILLO	ELENA	02/01/1989
17	CARUSO	STEFANIA	26/02/1987
18	CASFIGLIONE	DAVIDE GIUSEPPE	16/07/1990
19	CATURANO	VALENTINA	14/08/1986
20	CAVALIERI	SERGIO	24/08/1986
21	CHIMENTI	ALFIO GIANLUCA	28/01/1990
22	CILIA	FRANCESCO	30/03/1991
23	COCUZZA	GIUSEPPE	30/01/1989
24	COLOMBA	NICOLO DAVIDE IGOR	06/11/1989
25	CONIGLIO	GIOVANNI	06/10/1985
26	CONTI	ANDREA	10/12/1990
27	COPPOLINO	PIETRO MICHELE	29/04/1986
28	CORTESE	MARIA CRISTINA	12/06/1988
29	COSENTINO	FEDERICA	25/01/1987

[Handwritten signatures and initials]

30	CUCE	OSCAR	05/02/1981
31	D'AMICO	CARMELA	09/05/1983
32	DESIDERIO	CARLA MARIA	25/05/1988
33	DI MARTINO	FEDERICA	04/11/1985
34	DI SALVO	ROSANNA	03/11/1988
35	DILETTOSO	ALESSANDRA	15/04/1989
36	DILETTOSO	SALVATORE	07/10/1986
37	DISTEFANO	GIULIO	30/11/1987
38	ESPOSTO ULTIMO	LUCA	27/07/1991
39	FALSAPERLA	DANIELE	24/01/1991
40	FICHERA	VENERA	14/09/1987
41	GIANNETTO	GIULIANA	27/09/1989
42	GIOE	ANTONIO MARIA	01/04/1981
43	GIRELLA	DARIO	26/02/1975
44	GIUFFRIDA	ANTONINO	08/06/1990
45	GIUFFRIDA	STEFANIA MARIA LAURA	25/12/1980
46	GOZZO	CECILIA	29/09/1991
47	GRASSI	ORAZIO GIULIANO	24/11/1988
48	GRIPPALDI	DANIELE	10/05/1990
49	IOPPOLO	ROBERTA	30/03/1988
50	LA DELFA	SERGIO	12/03/1985
51	LIBERTINI	NORMA	29/08/1983
52	LIBRA	FEDERICA MARIA ROSARIA	22/05/1991
53	MALAGUARNERA	MARIANGELA	15/05/1986
54	MARCHESE	PAOLA	01/06/1984
55	MAROTTA	VALENTINA	25/01/1985
56	MEO	DIEGO	05/01/1988
57	MICALIZZI	MARTINA FRANCESCA	09/04/1991
58	MILITI	ANNALISA	12/11/1984
59	MODICA	ALESSANDRO	15/08/1986
60	NIRTA	GIUSEPPE	25/04/1989
61	PALERMO	MONICA	19/07/1991
62	PECORARO	GIUSY	12/08/1989
63	PERI	FRANCESCA	30/11/1976
64	PITRONE	PIETRO	12/02/1992
65	PORRELLO	GIORGIA PORRELLO	24/04/1992
66	PRESTI	GABRIELE	14/05/1987
67	PROFITTA	MARIA ELENA	30/08/1975
68	RACITI	DARIO	28/10/1987
69	RACITI	MARIA VITTORIA	13/09/1988
70	RAIMONDO	MARIO ANTONIO	08/01/1967
71	ROSA	CHIARA FRANCECA	19/11/1975
72	SALVO	LAMBERTO ANTONIO	14/04/1978
73	SAMBATARO	FRANCESCA MARIA	02/03/1988
74	SANTALCO	ALESSANDRO	07/08/1990
75	SANTONOCITO	ENZO FAUSTO	22/03/1992
76	SANTONOCITO	ORAZIO GIUSEPPE	24/06/1987
77	SCALIA	ROSARIO	05/12/1982
78	SCANDURA	PIERA	18/07/1987
79	SCIFO	CARMEN	31/03/1983
80	SEMINATORE	SALVATORE	02/05/1991
81	TAMBURINO	GIACOMO	21/05/1991
82	TIRALONGO	FRANCESCO	11/12/1991
83	TODARO	RENATA	12/09/1985





84	TONETTI	LAURA	19/01/1986
85	TROMBATORE	PIETRO	05/06/1991
86	UCCELLO	ALESSANDRA	28/01/1981
87	VANCHERI	SERGIO GIUSEPPE	24/05/1990
88	VASTA	GAETANO	10/05/1982

SPECIALIZZANDI				
	Cognome	Nome	Data Nascita	Anno iscrizione
1	ABATE	CLAUDIA	31/03/1993	terzo
2	ANTONINO	PALMERI	01/01/1992	penultimo
3	AQUILINA	GIULIA	20/04/1992	ultimo
4	AVOLA	EMANUELE	16/10/1991	ultimo
5	BARCELLONA	FEDERICA	19/01/1990	ultimo
6	BAVETTA	SERENA	01/07/1991	ultimo
7	BAZZANO	MARCO	06/11/1993	penultimo
8	BUCOLO	GIUSEPPE MAURO	16/04/1994	penultimo
9	CACCIATORE	CESARE	06/04/1990	ultimo
10	CANCEMI	GIOVANNA	25/07/1990	terzo
11	CARDI'	VALENTINA	09/03/1993	terzo
12	CAROTENUTO	SERGIO	22/05/1992	ultimo
13	CAZZATO	FRANCESCA	03/11/1993	penultimo
14	CINCOITA	ANTONINO	24/02/1993	ultimo
15	CIRANNI	FAUSTO	16/07/1993	penultimo
16	CLESCERI	GIULIO	14/12/1987	ultimo
17	CONTRINO	ELEONORA	06/06/1992	penultimo
18	CONVERSANO	CHIARA	04/12/1992	terzo
19	CORSARO	CLAUDIO	28/07/1991	terzo
20	COSENTINO	ROBERTA	10/03/1991	ultimo
21	COSENTINO	SALVATORE	20/09/1990	ultimo
22	CRIMI	ROBERTO	07/05/1991	penultimo
23	CUSUMANO	SALVATORE	03/06/1990	penultimo
24	DI MARI	ALESSIA	12/02/1993	penultimo
25	DI PIETRO	STEFANO	16/08/1993	penultimo
26	FANZONE	LUIGI	15/03/1993	ultimo
27	FARINELLA	MARTA	29/08/1991	terzo
28	FAZIO	GIULIA	17/01/1992	ultimo
29	FERLITO	AGATA	12/01/1991	ultimo
30	FICHERA	CARLA	14/12/1991	ultimo
31	GAGLIO	SAVERIO GIOVANNI	18/01/1990	terzo
32	GALIOTO	FEDERICA	24/05/1991	ultimo
33	GAROFANO	NICOLA	10/06/1993	penultimo
34	GERACI	LUCA	09/02/1993	penultimo
35	GIORDANO	GABRIELE	21/01/1993	ultimo
36	GIUDICE	FRANCESCA GIUDICE	15/10/1992	ultimo
37	GIUSEPPE	MERENNINO	11/02/1992	terzo
38	GRANATA	GIUSEPPE	20/01/1992	ultimo
39	GRASSO	ROSARIO	15/01/1988	ultimo
40	INI'	CORRADO	16/02/1990	ultimo
41	LA ROCCA	FRANCESCA	07/09/1992	penultimo
42	LATORRE	GIUSEPPE	17/01/1992	ultimo

43	MAGNANI	FRANCESCA	22/03/1993	ultimo
44	MIANO	SEBASTIANO MARIA	08/05/1992	ultimo
45	MONACO	ENRICA	05/04/1991	penultimo
46	PAVONE	CLAUDIO	16/05/1992	ultimo
47	PENNISI	ISABELLA	26/01/1994	penultimo
48	PORTOGHESE	MARZIA	25/08/1991	ultimo
49	ROTONDO	FEDERICO	27/09/1980	ultimo
50	SAVINO	ANIELLO	05/08/1991	ultimo
51	SCHILLACI	ALESSIO	06/08/1991	ultimo
52	SCIBILIA	EDOARDO	28/02/1992	penultimo
53	SEVERO	CESARE	18/06/1989	penultimo
54	SOLLAMI	ORIANA ROBERTA	26/07/1992	ultimo
55	STELITANO	CHIARA	16/04/1993	ultimo
56	TALLAMONA	ELIANA	22/08/1992	penultimo
57	TUE'	GIOVANNI	05/07/1993	terzo
58	VASILE	TIZIANA	11/03/1993	penultimo

Il Presidente, i Componenti ed il Segretario confermano l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse come da dichiarazioni rese.

Il Presidente prende atto delle suddette dichiarazioni e dichiara insediata la Commissione Esaminatrice.

La Commissione prende atto che la presentazione delle domande di partecipazione al concorso è stata prevista dal bando esclusivamente in modalità telematica, attraverso apposita piattaforma informatica e che tutte le dichiarazioni dei candidati sono dalla Commissione reperibili per la valutazione conseguente sulla medesima.

La Commissione prende atto, altresì, che le dichiarazioni rese dai candidati nelle rispettive domande di partecipazione, inviate telematicamente, assumono valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Su invito del Presidente, la Commissione prende conoscenza del bando di concorso e delle norme che dovranno regolare lo svolgimento.

Relativamente alle attribuzioni dei punteggi ed alle prove di esame, esso dovrà svolgersi secondo le norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 483, sulla base dei criteri generali stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

La Commissione, preliminarmente, così come disposto dall'art. 9 comma 3 del sopracitato Decreto, determina i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali come da allegato n. 1.

La Commissione prende atto, altresì, che ai sensi dell'articolo 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:


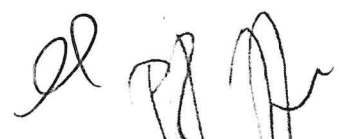
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

1) TITOLI DI CARRIERA.

La Commissione determina i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli di carriera:

nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 10.12.1997 n.483;

- I periodi di servizio omogeneo, prestati nella stessa posizione funzionale, saranno cumulati tra loro;
- Le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;

- il servizio militare, nei termini di cui all'art. 20 comma 2, sarà valutato solo se formalmente documentato.

Per la valutazione dei titoli di carriera si applicheranno i punteggi ed i criteri previsti dal punto 4 dell'articolo 27 del D. P. R., 10.12.1997 n. 483.

Per quanto attiene la valutazione dell'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, la Commissione stabilisce, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 21 co.1 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, di determinare i seguenti criteri di massima:

- 28 o più ore settimanali: per mese 0.040
- da 26 a 28 ore settimanali: per mese 0.035
- da 21 a 25 ore settimanali: per mese 0.030
- da 12 a 20 ore settimanali: per mese 0.020
- da 1 a 11 ore settimanali: per mese 0.010

2) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, si applicano i criteri ed i punteggi previsti dal punto 5 dell'articolo 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

3) PUBBLICAZIONI.

Per la valutazione delle pubblicazioni, purchè attinenti, la Commissione stabilisce di fare riferimento a quanto contenuto nell'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e stabilisce i seguenti punteggi:

- Monografie: fino a un massimo di punti 0,20 per ciascuna;
- Pubblicazioni: pubblicate, esclusivamente, su riviste indexate e precisamente:

al v D M,

- 1° nome: punti 0,10;

-dal 2° nome in poi: 0,05.

La Commissione stabilisce che non saranno oggetto di valutazione i poster e gli abstract.

In particolare la Commissione precisa, comunque, che, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 - lettere b) - n.1 – ultimo periodo del D.P.R. 10.12.1997 n. 483: "Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato".

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

Per quanto attiene il curriculum formativo e professionale, i titoli in esso compresi saranno valutati ai sensi della lettera c) dell'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

In particolare, in questa categoria saranno prese in considerazione le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

La Commissione stabilisce che:

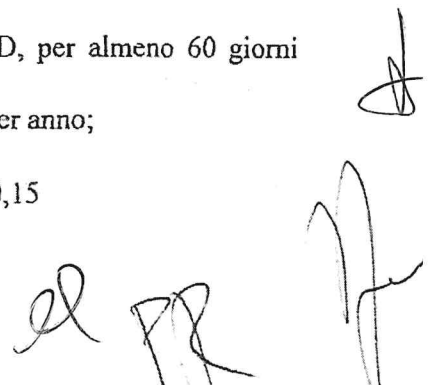
- Non sarà valutata l'attività professionale espletata presso strutture private non regolarmente convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale;
- Non saranno valutati certificati laudativi;
- Non sarà valutata l'attività prestata a titolo di volontariato;
- Non sarà valutata l'attività di Guardia Medica, Medicina dei Servizi e Medico di Medicina Generale in quanto non attinente alla disciplina messa a concorso;

La Commissione stabilisce, quindi, i seguenti punteggi:

- Partecipazione a corsi di aggiornamento con accreditamento ECM: punti 0.02 cadauno;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento con esame finale purché attinenti: punti 0.02 cadauno;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- Partecipazione a corsi di aggiornamento senza esame finale o senza accreditamento ECM purché attinenti: punti 0.01 cadauno;
- Partecipazione in qualità di relatore a convegni, congressi, simposi, seminari, etc. purché attinenti: punti: 0,03;
- Partecipazione a Stage di perfezionamento di durata superiore a un mese, svolto dopo la Specializzazione, purché attinente punti: 0,10;
- Partecipazione a Master Universitario di I Livello di durata almeno annuale, purché attinente, punti 0,12;
- Partecipazione a Master Universitario di II Livello di durata almeno annuale, purché attinente punti 0,24;
- Dottorato di ricerca: punti 0,12 per anno. Il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui dalla certificazione presentata risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del titolo di "Dottore di Ricerca";
- Insegnamento presso Scuole Professionali del Servizio Sanitario Nazionale (Infermieri, Terapisti, Capo Sala, Tecnici, etc.): per anno scolastico, punti 0.05;
- Attività didattica presso Istituti Universitari in corso di laurea in Medicina e Chirurgia o in corso di Specializzazione, per anno accademico, per ciascuna materia punti 0.20;
- Attività nella disciplina a concorso o altra equipollente per incarico libero professionale, borsa di studio, ex art. 15 octies D.Lvo 502/1992 presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale: punti 0.24 per anno;
- Attività nella disciplina a concorso o altra equipollente per incarico libero professionale, borsa di studio, ex art. 15 octies D.Lvo 502/1992 prestata per emergenza COVID, per almeno 60 giorni continuativi presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale: punti: 0,48 per anno;
- Certificazione conoscenza lingua inglese di livello B1 o superiore: punti 0,15

The bottom right corner of the page contains three handwritten signatures or initials in black ink. The first is a stylized 'el', the second is 'PR', and the third is a more complex signature.

- Corsi di informatica conseguiti non oltre i cinque anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, con superamento di esame finale, organizzati da Enti pubblici o autorizzati, punti: 0,15;

Per altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopra elencate:

- sino ad un massimo di punti 0,20, da assegnarsi con adeguata motivazione.

In seguito, la Commissione prende atto che, a norma dell'articolo 26 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, le prove di esame relative al presente concorso sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

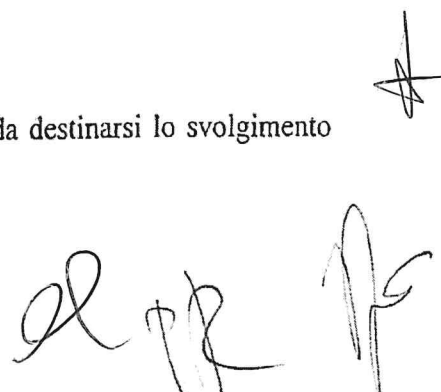
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova di esame.

A questo punto, la Commissione stabilisce di rinviare a data da destinarsi lo svolgimento della prova scritta dei candidati ammessi.

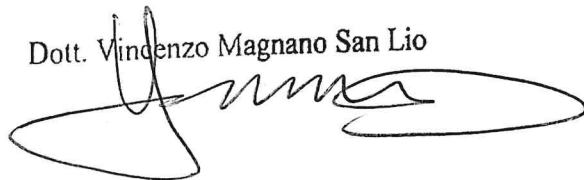
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

La seduta si chiude alle ore 17:10

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Vincenzo Magnano San Lio

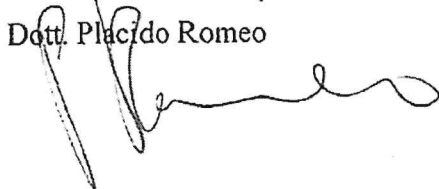


I COMPONENTI

Dott. Francesco Gioia



Dott. Placido Romeo



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Chiara Caponetto



ALLEGATO 1

Criteri e modalità di valutazione delle prove concorsuali

(Art. 9 comma 3 DPR n. 483/97)

Prova scritta:

La Commissione valuterà le conoscenze teoriche, cliniche e metodologiche correlate all'argomento proposto

Prova pratica:

La Commissione valuterà sulla prova di esame proposta l'orientamento diagnostico, le conoscenze metodologiche, ivi compresa la presentazione ed elaborazione dati e le considerazioni cliniche finali.

Prova orale:

La Commissione valuterà le conoscenze del candidato su argomenti di clinica e metodologia specialistica nonché sugli aspetti gestionali inerenti la qualifica.

The image shows three handwritten signatures in black ink at the bottom right of the page. The first signature on the left is a cursive 'EP'. The middle signature is a stylized 'J' with a horizontal line extending to the right. The signature on the right is a cursive 'RV'.

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... CHIARA CAPONETTO
nato/a a BERGAMO || 16/11/1976
C.F.: CPNCHR76S56A794K

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
Settore Gestione Risorse Umane con la qualifica di:

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 638 del 4/5/2022 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non *essere* rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale* (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 13/07/2022

Il dichiarante

Chiam Caputo

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la Sottoscritto/..... VINCENZO MAGNANO SAN LIO.....
nato/a a CATANIA Il 07-12-1953.....
C.F.: MGNVCNS3107C3510.....

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
..... RADIOLOGIA - NESIMA..... con la qualifica di:
..... DIRETTORE.....

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 638 del 4/5/2022..... nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non *essere* rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li13.07.2022

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a DR FRANCESCO GIOIA
nato/a a PALESMO il 26/6/1959
C.F.: GIO FNC59 H26 G273 M

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania; in servizio presso l'U.O.
..... con la qualifica di

dipendente dell'Azienda OSP. VILLA SOPRA-CERVELLO, PALESMO
in servizio presso l'U.O. C RADIOLOGIA
con la qualifica di DIRETTORE

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 638 del 4/5/22 nell'ambito della procedura
CONCORSO A TILI PER 9 POSTI ---

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

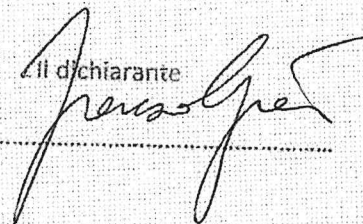
Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li

PAIERMO

3/7/22

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a ROMEO PLACIDU
nato/a a MESSINA il 28/1/1965
C.F.: RMOPCD65A28F158V

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania in servizio presso l'U.O. con la qualifica di

dipendente dell'Azienda A.O. POLICLINICO SAN MARCO, ET
in servizio presso l'U.O. RADIOLOGIA
con la qualifica di DIRETTORE UO

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 638 del 4/5/2022 nell'ambito della procedura
CONCORSO DIRIGENTI MEDICI RADIOLOGIA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

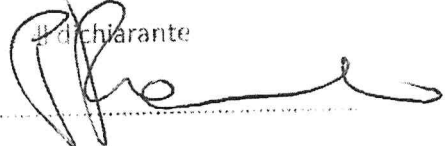
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 25, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dei personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare con i tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, il 11/7/2022

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a meriti, impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche per funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, o all'attività di concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente e dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente e commensale abituale di uno delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi della parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o preso il patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come avvocato o ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o tutore di lavoro di uno delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è omessa al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento